

Meccanizzazione Forestale Spinta



Impiego sostenibile di Harvester e Forwarder

Evento informativo / formativo

5-7 Giugno 2026 – ore 09:00-17:00

Località Felicetti - Macchia di Tuono - San Giovanni in Fiore (CS)

L'evento consiste in tre giornate continue di prove e dimostrazioni, ove sarà possibile vedere all'opera (ed eventualmente anche provare) varie macchine forestali di ultima generazione, e in particolare gli harvester PONSSE Scorpion King con testata H7 e il forwarder PONSSE Buffalo

In contemporanea e sullo stesso sito, il pubblico potrà osservare al lavoro la cippatrice industriale PEZZOLATO PTH 1400/1000 e vari modelli degli avveniristici portattrezzi radiocomandati ENERGREEN Robo. La valorizzazione del legname di scarto come biomassa energetica e la manutenzione del territorio sono altrettante componenti indispensabili della gestione forestale sostenibile, nel suo vitale ruolo ambientale, sociale ed economico.

Le dimostrazioni copriranno anche gli aspetti fondamentali di: adattabilità alla selvicoltura naturalistica, mitigazione degli impatti ambientali, digitalizzazione e tracciabilità – tutti temi attualissimi e ormai non più posticipabili. La meccanizzazione spinta ci consente di affrontarli con precisione e professionalità, senza approssimazioni e arbitrii...



La partecipazione è **gratuita**. Vengono assegnati CFP ai Dottori Agronomi e Dottori Forestali ai sensi del Regolamento per la formazione professionale continua - Delibera del Consiglio n°162 del 27 aprile 2022, pubblicato sul Bollettino del Ministero della Giustizia n°17 del 15 settembre 2022. Il valore dei CFP assegnati è pubblicato sul sistema sidafonline

Per informazioni:
Dr. Raffaele Spinelli
335 5429798
raffaele.spinelli@cnr.it

Efficienza, Sicurezza, Sostenibilità

Meccanizzazione Forestale Spinta



Impiego sostenibile di Harvester e Forwarder

Evento informativo / formativo

5-7 Giugno 2026 – ore 09:00-17:00

Località Felicetti - Macchia di Tuono - San Giovanni in Fiore (CS)

La meccanizzazione spinta garantisce livelli di sicurezza e comodità irraggiungibili con qualsiasi altro sistema. Inoltre, la produttività degli operatori è moltiplicata (oltre 5 volte rispetto al lavoro manuale), la durata del cantiere è ridotta al minimo indispensabile e tutte le operazioni sono facilmente tracciabili, semplificando la certificazione di sostenibilità. Benché l'accesso in bosco di macchine grandi e potenti preoccupi molti forestali, gli impatti sono facilmente contenibili attraverso un impiego professionale e coordinato. Le moderne macchine forestali sono pensate per soddisfare i requisiti della selvicoltura naturalistica, quindi tagli di selezione, boschi misti e terreni spesso accidentati.

Quello che ancora manca è la capacità di sfruttare appieno le capacità delle nuove macchine, e il nuovo evento Calabrese vuole dimostrarne l'uso corretto, da parte di operatori professionali e adeguatamente formati, in un contesto tipicamente Mediterraneo, quindi ben lontano da quello dei boschi Alpini o Nordici...



Con il supporto di:



Efficienza, Sicurezza, Sostenibilità